



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

DELIBERA n. 9
del 30-01-2018

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O: MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PERIODO 2018/2020.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **gennaio**.

Presso la Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge, vennero oggi convocati a seduta la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Peretti Giovanni	Presente
Tomezzoli Ilaria	Assente
Sandrini Davide	Presente
Di Murro Luciano	Presente
Tenero Elena	Presente
Salandini Marina	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO** verbalizzante Stagnoli Daniela la quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Premesse le formalità di legge pone la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

Ufficio: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10 DEL 22-01-18

Proponente: Peretti Giovanni

Oggetto: MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PERIODO 2018/2020.

PREMESSO che sono state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie a cura del competente ufficio;

PREMESSO che:

- con delibera di GC n. 158 del 10.10.2017 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale periodo 2018/2020, definendo le seguenti assunzioni:

anno 2018: assunzione per concorso di un istruttore tecnico cat. C par time al 83,33% a tempo indeterminato, previa procedure di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lvo 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lvo 165/2001, da assegnare all'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica;

anni 2019 e 2020: nessuna assunzione, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 30 del 7.3.2017 relativa alla concessione del nulla osta preventivo alla mobilità esterna, di cui all'art. 30 del D.Lvo 165/2001, al dipendente ing. Giovanni Spimpolo, inquadrato nella cat. D3 posizione economica D5.

VISTA la richiesta di nulla osta al trasferimento di tale dipendente, trasmessa dal Comune di Oppeano, datata 22.01.2018 prot. 1316, pervenuta in pari data e protocollata al n. 1748.

RITENUTO di dover provvedere, in questa sede, all'attivazione delle procedure per la sostituzione, secondo la normativa vigente, del posto che si renderà vacante nel corso del 2018 con il trasferimento del dipendente succitato con un istruttore direttivo cat. D1 (ex 7^a Q.F.).

ATTESO pertanto che per l'Ente, in relazione alle descritte nuove esigenze di tipo organizzativo, si rende necessario procedere ad una nuova riorganizzazione dei servizi comunali, ad

invarianza e nel limite della spesa ipotetica complessiva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, mantenendo invariato il numero complessivo delle unità.

PRESO ATTO che:

- l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lvo 267/2000 e dal D.Lvo 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art. 6, commi 2, 3, e 6 del D.Lvo 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lvo 25.05.2017, n. 75 prevede:

“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente,

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.12, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”.

RICHIAMATO l'art. 6-ter del D.Lvo 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lvo 25.05.2017, n. 75, in particolare:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'art. 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”.

DATO ATTO che alla data odierna non sono state varate le precitate Linee di indirizzo.

RICHIAMATI gli art. 89 e 91, comma 1, del D.Lvo 267/2000 i quali impongono, alla Giunta comunale, le funzioni relative all'assunzione di determinazioni organizzative in materia di personale con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti, nonché quelle relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica dell'Ente;

VISTI i riferimenti normativi di seguito indicati:

- l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997 n. 449, il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l'art. 89, comma 5, del D.Lvo 267/2000, il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Provincie e gli altri Enti Locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa o organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del D.Lvo 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011, n. 183, che stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. Le Amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”*;

- l'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004, n. 311 secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lvo 165/2001, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- l'art. 19, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) che recita: *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali di cui all'art. 2 del TU 267/2000, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*;

- le norme ed i vincoli previsti per gli enti soggetti al rispetto del patto di stabilità interno disposto dalla Legge 296 del 17.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) e nello specifico dall'art. 1, comma 557, come da ultimo modificato dal DL 90/2014, il quale stabilisce:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) *Lettera abrogata dal DL 24.6.2016 n. 113.*

b) *Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*

c) *Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;*

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del D.Lvo 18.8.2000 n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.8.2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese

di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

- l'art. 10, comma 5, del D.Lvo 150/2009, che vieta di procedere ad assunzioni negli Enti che non hanno adottato il Piano delle Performance;

- l'art. 76, comma 4, del DL. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, che vieta di procedere ad assunzioni negli Enti che non hanno rispettato il Patto di Stabilità interno dell'anno precedente.

- l'art. 3, comma 120 bis del DL 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, secondo il quale il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del DL 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente.

RICHIAMATA la delibera n. 214 del 29.12.2015 ad oggetto “Rimodulazione dotazione organica con decorrenza 01.01.2016” con la quale è stata definita la nuova dotazione organica come segue:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D3			N. 2 – D3 (ex 8)
N. 3 – D1	N. 1 – D4 N. 1 – D1	Chiaromonte pt Barusolo	N. 1 – D1 (ex 7)
N. 6 – C1	N. 2 – C5 N. 2 - C2	Benedetti – Lonardi pt. Olivieri S. – Salzani	N. 2 – C
N. 1 – B1 (ex 4)	N. 1 – B5	Marini	
N. 12	N. 7		N. 5

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3 (ex 8)	N. 1 – D4	Serpelloni	
N. 4 – D1	N. 2 – D3	Caliari- Ledro	N. 2 D (ex 7)
N. 3 – C1	N. 2 – C5 N. 1 – C3	Oliosì – Bedotto pt Bernardinelli pt	
N. 3 – B3 (ex 5)			N. 3 B3 (ex 5)
N. 1 – B1	N. 1 – B1	Venturini	

N. 1 – A1 p.t	N. 1 – A5 p.t	Olivieri G. pt	
N. 13	N. 8		N. 5

AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3 (ex 8)			N. 1 D3 (ex 8)
N. 2 – D1 (ex 7)	N. 1 – D3	Guzzi	N. 1 D1
N. 5 – C1	N.3 – C5 N. 1 – C1	Benati - Cordioli M- Adami pt- Dona'	N. 1 C
N. 3 – B 3	N. 2 – B7	Bertucco- Zuccotto pt -	N. 1 B3
N. 2 B1 (ex 4)	N. 1 B1 N. 1 B5	Franchini Trivellin	
N. 13	N. 9		N. 4

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ed ECOLOGIA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3	N. 1 – D5	Spimpolo	
N. 1 – D1	N. 1 – D3	Franzoni	
N. 2 – C1	N. 1 – C5	Alberghini	N. 1 C
N. 2 – C1	N. 1 – C5	Rossi -	N. 1 C
N.7 – B3	N. 1 – B3	Comai	N. 6 B3 (ex 5)
N. 8 – B1	N. 3 – B5 N. 2 – B3	Piccoli//Bergamini Bertucco Gaiga /Zanini	N. 3 B1 (ex 4)
N. 1– A1			N. 1 A
N. 22	N. 10		N. 12

AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 3 – D1	N. 1 – D3 N. 1 – D4 N. 1 – D1	Carloni Ambrosi Accordini	
N. 3 – C1	N. 2 – C5	Renica - De Iseppi pt	N. 1 C
N. 2 – B3			N. 2 B3 (ex 5)
N. 8	N. 5		N. 3

AREA POLIZIA LOCALE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D1	N. 1 – D1	Giarola	N. 1 D1
N. 8 – C1	N. 1 – C5 N. 1 – C3 N. 3 – C1 N. 1 – C3	Recchia / Foroni Leonetti/ Menegardo / Cordioli F / Torreggiani Marco pt	N. 2 C
N. 10	N. 7		N. 3

TOTALE GENERALE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI		POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 78	N. 46		N. 32

EVIDENZIATO che nell'Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia manca, tra i posti vacanti, la figura di istruttore direttivo tecnico cat. D1, che questa Amministrazione intende assumere per mobilità in sostituzione dell'istruttore direttivo cat. D3 che verrà trasferito ad altro Ente pubblico.

RITENUTO di dover adeguare la dotazione organica, alla luce di quanto sopra descritto, implementando l'Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia di n. 1 D1 – istruttore direttivo tecnico cat. D1– depennando la figura di istruttore direttivo cat. D1 dall'Area Economico Finanziaria ed Amministrativa, ad invarianza della spesa complessiva.

PRESO ATTO che la dotazione organica con la presente deliberazione viene modificata come segue:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DOTAZIONE ORGANICA POSTI DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D3			N. 2 – D3 (ex 8)
N. 3 – D1	N. 1 – D4 N. 1 – D1	Chiaramonte pt Barusolo	N. 1 – D1 (ex 7)
N. 6 – C1	N. 2 – C5 N. 2 - C2	Benedetti – Lonardi pt. Olivieri S. – Salzani	N. 2 – C
N. 1 – B1 (ex 4)	N. 1 – B5	Marini	
N. 12	N. 7		N. 5

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3 (ex 8)	N. 1 – D4	Serpelloni	
N. 3 – D1	N. 2 – D3	Caliari- Ledro	N. 1 D (ex 7)
N. 3 – C1	N. 2 – C5 N. 1 – C3	Oliosì – Bedotto pt Bernardinelli pt	
N. 3 – B3 (ex 5)			N. 3 B3 (ex 5)
N. 1 – B1	N. 1 – B1	Venturini	
N. 1 – A1 p.t	N. 1 – A5 p.t	Olivieri G. pt	
N. 12	N. 8		N. 4

AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3 (ex 8)			N. 1 D3 (ex 8)
N. 2 – D1 (ex 7)	N. 1 – D3	Guzzi	N. 1 D1

N. 5 – C1	N. 3 – C5 N. 1 – C1	Benati - Cordioli M- Adami pt- Dona'	N. 1 C
N. 3 – B 3	N. 1 – B4 N. 1 – B7	Mattuzzi - pt Bertucco	N. 1 B3
N. 2 B1 (ex 4)	N. 1 B1 N. 1 B5	Franchini Trivellin	
N. 13	N. 9		N. 4

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ed ECOLOGIA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3	N. 1 – D5	Spimpolo	
N. 2 – D1	N. 1 – D3	Franzoni	N. 1 D1
N. 2 – C1	N. 1 – C5 N. 1 – C1	Alberghini Mantovanelli	
N. 2 – C1	N. 1 – C5	Rossi -	N. 1 C
N.7 – B3	N. 1 – B3	Comai	N. 6 B3 (ex 5)
N. 8 – B1	N. 3 – B5 N. 2 – B3	Piccoli//Bergamini Bertucco Gaiga /Zanini	N. 3 B1 (ex 4)
N. 1– A1			N. 1 A
N. 23	N. 11		N. 12

AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 3 – D1	N. 1 – D3 N. 1 – D4	Carlioni Ambrosi	N. 1 D1
N. 3 – C1	N. 1 – C4 N. 1 – C5	Molani Renica -	N. 1 C pt (attivata assunzione con concorso)
N. 2 – B3			N. 2 B3 (ex 5)
N. 8	N. 4		N. 4

AREA POLIZIA LOCALE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D1	N. 1 – D1	Giarola	N. 1 D1
N. 8 – C1	N. 1 – C5 N. 1 – C3 N. 3 – C1 N. 1 – C4	Recchia / Foroni Leonetti/ Menegardo / Cordioli F / Boldrini pt	N. 2 C
N. 10	N. 7		N. 3

TOTALE GENERALE

DOTAZIONE ORGANICA POSTI	POSTI COPERTI		POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 78	N. 46		N. 32

DATO ATTO che la dotazione organica rimane invariata come consistenza numerica e come spesa complessiva.

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni ed in particolare:

- l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 22, comma 2, D.L. 24/04/2017 n. 50 in materia di capacità assunzionali: *“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'art. 1, comma 562, della L. 27.12.2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del Testo Unico di cui al D.Lvo 267/2000, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti per gli anni 2017 e 2018.***

- la Legge di Bilancio per il 2017, legge n. 232 del 2016 che all'articolo 1, comma 479, lettera d), aveva previsto la possibilità, a decorrere dal 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente, nei Comuni (soggetti al patto di stabilità nel 2015) che rispettano il saldo di cui al comma 466 della medesima legge, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, di innalzare la percentuale del 25%, stabilita al primo periodo del comma 228, articolo 1, Legge n. 208 del 2015 (Legge di stabilità 2016), al 75% (percentuale aumentata al 90% dall'articolo 22, comma 3, del Decreto Legge n. 50 del 2017, convertito con modifiche dalla Legge 21/06/2017 n. 96) qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali

di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000 (si veda per il triennio 2017/2019, il recente D.M. 10/04/2017).

RILEVATO che la Legge di Stabilità n. 208/2015, all'art. 1, comma 234, prevede che le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella regione è stato ricollocato il personale degli enti di area vasta in eccedenza. Tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica.

ACCERTATO che con comunicato n. 37870 del 18.7.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica informa che anche nella Regione del Veneto sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, precisando che le assunzioni a tempo determinato e la mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente.

CONSIDERATO che con delibera di GC n. 158 del 10.10.2017 si è provveduto a programmare nell'anno 2018 l'assunzione, tramite concorso pubblico, di un istruttore tecnico cat. C a tempo parziale e indeterminato applicando la normativa delle capacità assunzionali di cui all'art. 1, comma 228, della L. 208/2015, nel rispetto del contenimento della spesa del personale.

CONSIDERATO che per la sostituzione del posto che si renderà vacante a seguito del nulla osta definitivo a dipendente di categoria D3/D5 è consentita la sola procedura della mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lvo 165/2001.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 47, della Legge 30.12.2004 n. 311 che recita: "In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche, e, per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilità interno dell'anno precedente".

RICHIAMATO l'art. 30 del D.Lvo 165/2001 e s.m.i. che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse.

CONSIDERATO che:

- la mobilità tra enti soggetti a limitazioni è considerata un'operazione neutra, non assimilabile a cessazioni/assunzioni, ai fini del rispetto dei limiti di spesa del turn over, così come sostenuto dalla Funzione Pubblica (note circolari 46078/2010 e UPPA 13731/2010), dalla Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti (59/2010), dalla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia (667/2011 e 80/2011) e della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte (42/2011);
- il ricorso alla mobilità tra enti soggetti a limitazioni deve essere considerato come uno degli strumenti a disposizione delle amministrazioni pubbliche per arrivare alla migliore e ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;
- il DL n. 95/2012, c.d. spending review, ha confermato la interpretazione data dalla Corte dei Conti (ex multis Corte dei Conti del Veneto, parere 6.3.2013 n. 65) ossia che le fuoriuscite per mobilità non vanno conteggiate nella spesa su cui calcolare il tetto per le nuove assunzioni;
- la mobilità deve avvenire tra enti soggetti entrambi ai medesimi vincoli assunzionali;
- la mobilità riguarda tutto il personale pubblico e tutte le PA; essa non può essere estesa al personale dipendente da strutture che non siano PA, quali ad esempio i dipendenti delle società in house. Tale divieto si applica anche nel caso in cui costoro siano stati assunti con concorso pubblico, per come previsto espressamente per le società partecipate dalla legislazione negli ultimi anni.

- le condizioni per attivare procedure di mobilità sono le seguenti:

- 1) l'ente deve aver dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge 28.12.2015, n. 208);
- 2) L'ente deve aver trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31/marzo (Legge 232/2016);
- 3) L'ente deve dimostrare che allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno (questa indicazione è stata fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e si ritiene che essa continui ad essere applicabile anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio);
- 4) la spesa del personale deve essere stata per gli enti che erano assoggettati al patto di stabilità nell'ultimo anno inferiore a quella media del triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006);
- 5) Rideterminazione della dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lvo 165/2001);
- 6) Approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del D.Lvo 165/2001 e art. 91 del TUEL). Questo documento deve essere contenuto nel DUP.
- 7) Attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o eccedenza (art. 33, comma 2, del D.Lvo 165/2001);
- 8) Approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lvo 198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lvo 165/2001);
- 9) Attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del DL 66/2014)
- 10) Approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione e invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati della amministrazioni pubbliche (DL 113/2016). Il rispetto di questo vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire dal quel momento l'effettuazione di assunzioni.

DATO ATTO:

- che l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017 di cui all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della Legge 28.12.15, n. 208 e che il bilancio di previsione 2018/2020 è improntato nel rispetto di quanto sopra indicato;

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, rispetta il limite della spesa media di personale contenuta nel triennio 2011-2013, definito come parametro fisso ed imm modificabile di comparazione per la dimostrazione del contenimento della spesa;

- che il rapporto fra spesa di personale e spesa corrente, pari al 16,54%, risulta inferiore al 25% di cui all'art. 3, comma 5 quater della Legge 114/2014 (ancorché tale parametro sia stato disapplicato dall'art. 1, comma 228, L. n. 208/2015 per gli anni 2017/2018);

- che con delibera di GC n. 196 del 06.12.16 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019”;

- che con delibera di Giunta Comunale n. 157 del 10.10.2017, è stata effettuata la rilevazione annuale attestante l'avvenuta ricognizione, con esito negativo, del personale in soprannumero o in eccedenza relativamente all'anno 2018;

- che è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, giusta delibera consiliare n. 36 del 29.9.17;

- che è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 con delibera di CC n. 61 del 29.12.2017 e il rendiconto dell'esercizio 2016 con delibera di CC n. 15 del 28.4.2017;

- che è stato approvato il PEG per il triennio 2018/2020 con delibera di GC n. 3 del 16.01.2018.

- che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

- che ha rispettato i tempi medi dei pagamenti previsti dall'art. 41 del DL n. 66/2014;

- che questo Ente, con l'assunzione di un dipendente disabile, avvenuta l'1.7.2009, e con l'incremento del part time di un altro disabile, giusta delibera GC n. 154 del 13.9.16, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999, in materia di assunzione delle categorie protette;
- che questo Ente ha adempiuto agli obblighi di trasmissione dei dati del bilancio 2018/2020, dei dati del consuntivo 2016 e del bilancio consolidato 2016 alla BDAP.

DATO ATTO che il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale viene elaborato dall'Amministrazione in ordine alle prioritarie esigenze di copertura dei posti vacanti, verificate le capacità assunzionali normativamente consentite in base alle risorse finanziarie previste nel bilancio previsionale e pluriennale e valutate le proposte dei dirigenti.

ACCERTATO che:

- * la programmazione del fabbisogno del personale di cui al presente provvedimento è adottata nel rispetto generale di riduzione delle spese di personale e nel rispetto dei limiti di legge;
- * l'attuazione delle previsioni di cui al presente piano sarà comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lvo 267/2000, che verranno costantemente monitorati in corso d'anno e negli anni successivi di vigenza del piano;
- * l'atto di programmazione del fabbisogno del personale ha carattere generale, è atto di programmazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

RICHIAMATO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 248 del 31.12.10.

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione DUP 2018/2020 approvato con delibera consiliare n. 25 del 28.07.2017 e aggiornato con delibera consiliare n. 60 del 29.12.2017.

RITENUTO procedere alla modifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale, per il periodo 2018/2020, di cui alla delibera di GC n. 158 del 10.10.2017 come segue:

anno 2018:

- * assunzione con la procedura della mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lvo 165/2001 di un istruttore direttivo tecnico cat. D1, da assegnare all'Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia, sul posto che si renderà vacante nel corso del 2018 a seguito di mobilità esterna del titolare.
- * conferma assunzione per concorso di un istruttore tecnico cat. C par time al 83,33% a tempo indeterminato, previa procedure di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lvo 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lvo 165/2001, da assegnare all'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica;

Anni 2019 e 2020: nessuna assunzione, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

VERIFICATO che è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti, dott. Fausto Tondi, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della Legge Finanziaria n. 448/2001 e dell'art. 3 del DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, che rimane depositato agli atti istruttori del presente provvedimento.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto di quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente, formalmente e sostanzialmente richiamate.
- 2) Di provvedere all'adeguamento della dotazione organica in base alle necessità sopravvenute dell'Ente, per le motivazioni in premessa citate, nei seguenti termini: istituzione nell'Area

Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia di n. 1 posto di istruttore direttivo tecnico cat. D1–
depenando la figura di istruttore direttivo cat. D1 dall’Area Economico Finanziaria ed
Amministrativa.

- 3) Di prendere atto che la nuova dotazione organica del Comune di Castelnuovo del Garda, a
seguito della presente modificazione, presenta le seguenti risultanze:

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D3			N. 2 – D3 (ex 8)
N. 3 – D1	N. 1 – D4 N. 1 – D1	Chiaramonte pt Barusolo	N. 1 – D1 (ex 7)
N. 6 – C1	N. 2 – C5 N. 2 - C2	Benedetti – Lonardi pt. Olivieri S. – Salzani	N. 2 – C
N. 1 – B1 (ex 4)	N. 1 – B5	Marini	
N. 12	N. 7		N. 5

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3 (ex 8)	N. 1 – D4	Serpelloni	
N. 3 – D1	N. 2 – D3	Caliari- Ledro	N. 1 D (ex 7)
N. 3 – C1	N. 2 – C5 N. 1 – C3	Oliosì – Bedotto pt Bernardinelli pt	
N. 3 – B3 (ex 5)			N. 3 B3 (ex 5)
N. 1 – B1	N. 1 – B1	Venturini	
N. 1 – A1 p.t	N. 1 – A5 p.t	Olivieri G. pt	
N. 12	N. 8		N. 4

AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera

	economica)		
N. 1 – D3 (ex 8)			N. 1 D3 (ex 8)
N. 2 – D1 (ex 7)	N. 1 – D3	Guzzi	N. 1 D1
N. 5 – C1	N.3 – C5 N. 1 – C1	Benati - Cordioli M- Adami pt- Dona'	N. 1 C
N. 3 – B 3	N. 1 – B4 N. 2 – B7	Mattuzzi pt Bertucco	N. 1 B3
N. 2 B1 (ex 4)	N. 1 B1 N. 1 B5	Franchini Trivellin	
N. 13	N. 9		N. 4

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO ed ECOLOGIA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 1 – D3	N. 1 – D5	Spimpolo	
N. 2 – D1	N. 1 – D3	Franzoni	N. 1 - D1
N. 2 – C1	N. 1 – C5 N. 1 – C1	Alberghini Mantovanelli	
N. 2 – C1	N. 1 – C5	Rossi -	N. 1 C
N.7 – B3	N. 1 – B3	Comai	N. 6 B3 (ex 5)
N. 8 – B1	N. 3 – B5 N. 2 – B3	Piccoli//Bergamini Bertucco Gaiga /Zanini	N. 3 B1 (ex 4)
N. 1– A1			N. 1 A
N. 23	N. 11		N. 12

AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 3 – D1	N. 1 – D3 N. 1 – D4	Carloni Ambrosi	N. 1 D1
N. 3 – C1	N. 1 – C4 N. 1 – C5	Molani Renica -	N. 1 C pt (attivata assunzione con concorso)
N. 2 – B3			N. 2 B3 (ex 5)

N. 8	N. 4		N. 4
-------------	-------------	--	-------------

AREA POLIZIA LOCALE

DOTAZIONE	POSTI COPERTI (posizione economica)	NOME DIPENDENTE	POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 2 – D1	N. 1 – D1	Giarola	N. 1 D1
N. 8 – C1	N. 1 – C5 N. 1 – C3 N. 3 – C1 N. 1 – C4	Recchia / Foroni Leonetti/ Menegardo / Cordioli F / Boldini -pt	N. 2 C
N. 10	N. 7		N. 3

TOTALE GENERALE

DOTAZIONE ORGANICA POSTI	POSTI COPERTI		POSTI SCOPERTI rideterminati con la presente delibera
N. 78	N. 46		N. 32

- 4) Di prendere atto che sia il totale posti della dotazione organica (n. 78 posti) che la spesa complessiva rimangono invariati.
- 5) Di prendere atto che alla data odierna non sono ancora state varate le linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del D.Lvo 165/2001, modificato dal D.Lvo 25.5.2017 n. 75.
- 6) Di dare atto che il Comune di Castelnuovo del Garda, nell'ambito della presente programmazione triennale del fabbisogno di personale, rispetta l'art. 1, comma 557-quater della Legge 27.12.2006, n. 296, assicurando il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013.
- 7) Di programmare per il triennio 2018/2020, le seguenti coperture di posti in organico secondo le procedure di seguito indicate:
anno 2018:
 - * assunzione con mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lvo 165/2001 di un istruttore direttivo tecnico cat. D1, da assegnare all'Area Tecnica LLPP Patrimonio ed Ecologia, sul posto che si renderà vacante nel corso del 2018 a seguito di mobilità esterna del titolare.
 - * conferma assunzione per concorso di un istruttore tecnico cat. C par time al 83,33% a tempo indeterminato, previa procedure di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lvo 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lvo 165/2001, da assegnare all'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica, di cui alla delibera di GC n. 158 del 10.10.2017;

Anni 2019 e 2020: nessuna assunzione, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

- 8) Di dare atto che le acquisizioni di personale per l'anno 2018 sono già previste in termini di spesa nel bilancio di previsione 2018/2020.
- 9) Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
- 10) Di ribadire che il Comune di Castelnuovo del Garda si trova in una situazione di espansione, correlata alla costante crescita sul proprio territorio di tutti i parametri sociali, demografici, economici, produttivi, commerciali e turistici, a fronte dei quali le normative vigenti non consentono di farvi fronte con un adeguato numero di personale dipendente.
- 11) Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti dott. Fausto Tondi, depositato agli atti istruttori di cui alla presente deliberazione.
- 12) Di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. e RSU ai fini del procedimento di informazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999.
- 13) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., per attivare la procedura di mobilità volontaria di cui al presente provvedimento.

OGGETTO: MODIFICA DELLA DOTAZIONE ORGANICA E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PERIODO 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Inoltre, con votazione unanime, separata e favorevole:

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4[^], del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, al fine di attivare la procedura di mobilità volontaria di cui al presente provvedimento

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 9 del 30-01-2018
Il Segretario verbalizzante
(Stagnoli Daniela)

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 29-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO
F.to Serpelloni Katia

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 29-01-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to Serpelloni Katia

Deliberazione n. 9 del 30-01-2018

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Peretti Giovanni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Stagnoli Daniela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 164 R.P.

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 02-02-2018 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, 02-02-2018

L'INCARICATO COMUNALE
F.to Ledro Gabriella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.
 diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

F.to IL SEGRETARIO

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n°549 art. 1 c. 87)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO